

Consumo di acqua: dati a confronto

Il confronto tra Terna e le altre aziende in tema di utilizzo dell'acqua viene condotto prendendo a riferimento sia il consumo totale che quello pro capite in metri cubi.

Sono stati presi in esame sia i dati delle sole aziende di trasmissione (panel TSO) sia quelli delle grandi aziende quotate italiane (FTSE-MIB) e delle leader internazionali di sostenibilità (SAM Supersector leader).

In tutti i panel i dati evidenziano una sostanziale non comparabilità tra imprese, in quanto i consumi riflettono la diversa importanza dell'utilizzo dell'acqua nei processi produttivi, nonché la diversa dimensione d'impresa, non necessariamente catturata dal numero di dipendenti. Il dato di consumo pro capite più elevato è relativo a Xstrata, un'azienda del Regno Unito che ha tra le sue attività principali l'estrazione di risorse, mentre il più basso è relativo a Air France. Le aziende che si occupano di generazione di energia elettrica, che utilizzano l'acqua nel ciclo produttivo, si collocano ai primi posti della graduatoria del consumo pro capite; le aziende che forniscono servizi immateriali (ad esempio le banche) si collocano nelle posizioni più basse.

Nonostante le limitazioni intrinseche nel confronto, e in mancanza di fattori di normalizzazione più efficaci del numero di dipendenti, si è ritenuto interessante presentare comunque i principali dati sui consumi di acqua. Tali dati, infatti, pur non potendo essere interpretati come significativi delle performance aziendali nell'utilizzo efficiente della risorsa, forniscono almeno un'indicazione della rilevanza dell'utilizzo dell'acqua – quindi della materialità del tema in termini di sostenibilità - nei diversi settori e nelle diverse aziende.

Per il 2011, il valore di consumo di acqua totale e pro capite di Terna è pari a 176.525,0 e 50,5 metri cubi rispettivamente; nel 2010, anno per cui sono disponibili i dati di confronto, il consumo di acqua era stato pari a 184.978,7 metri cubi in totale e 53,3 metri cubi pro capite.

Panel TSO: 12 dati disponibili (10 aziende, di cui una presente con dati diversi per paese);

- Consumo totale di acqua – migliaia di metri cubi: media 1.808.338,8; valore minimo: 1,5 (Redesur - Perù); valore massimo: 16.443.032,7 (AEP – USA).
- Consumo pro capite di acqua - metri cubi: media 106.362,7; valore minimo: 10,3 (ISA – America Latina); valore massimo: 878.742,7 (AEP – USA).

Terna si posiziona molto al di sotto della media sia per il consumo totale che per quello pro capite. La media è fortemente influenzata dai dati degli operatori che non si occupano unicamente di trasmissione di energia elettrica, ma che possiedono anche attività di generazione di energia elettrica (4 aziende) oppure il trasporto di gas naturale (3 aziende).

Panel FTSE-MIB: 24 dati disponibili (23 aziende, una delle quali, Ansaldo, presente con dati diversi per settore);

- Consumo totale di acqua - migliaia di metri cubi: media 24.878,6; valore minimo 17,4 (Stmicroelectronics); valore massimo 328.700,0 (Enel).
- Consumo pro capite di acqua - metri cubi: media 478,8; valore minimo 12,9 (Banca Mediolanum); valore massimo 4.729,7 (Enel).

Anche in questo caso i consumi di Terna (totale e pro capite) si collocano al di sotto della media. In particolare il consumo pro capite di Terna si posiziona poco sopra quello medio delle 10 aziende del panel che si occupano di servizi (media 39,5).

Panel SAM Supersector Leaders: 15 dati disponibili;

- Consumo totale di acqua - migliaia di metri cubi: media 18.800.828,8; valore minimo: 65,0 (Enagas – Utilities); valore massimo: 280.236.000,0 (Xstrata – Basic Resources).
- Consumo pro capite di acqua - metri cubi: media 559.410,3; valore minimo: 9,0 (Air France – Travel & leisure); valore massimo: 7.267.342,7 (Xstrata – Basic Resources).

Nel confronto con le best practice mondiali della sostenibilità Terna si posiziona molto al di sotto della media dei consumi. L'elevata deviazione standard segnala la grande varietà di settori considerati, alcuni dei quali consumatori di grandi quantità di acqua, come ad esempio aziende che si occupano di estrazione di risorse.

La variabilità dei dati aziendali rende poco significativa la rappresentazione grafica; la tabella riporta i valori minimo, medio e massimo e la deviazione standard nei tre panel considerati.

| | Consumo di acqua - 2010 | | | | | |
|----------------|-------------------------|-----------------------|---------------------|-----------------------|---------------------------|-----------------------|
| | TSO | | FTSE-MIB | | SAM – SUPERSECTOR LEADERS | |
| | migliaia metri cubi | metri cubi/dipendente | migliaia metri cubi | metri cubi/dipendente | migliaia metri cubi | metri cubi/dipendente |
| Media | 1.808.338,8 | 106.362,7 | 24.878,6 | 478,8 | 18.800.828,8 | 559.410,3 |
| Max | 16.443.032,7 | 878.742,7 | 328.700,0 | 4.729,7 | 280.236.000,0 | 7.267.342,7 |
| Min | 1,5 | 10,3 | 17,4 | 12,9 | 65,0 | 9,0 |
| Dev. Standard. | 4.721.590,1 | 255.706,3 | 74.882,6 | 1.046,1 | 72.324.715,5 | 1.877.642,9 |
| Terna | 185,0 | 53,3 | 185,0 | 53,3 | 185,0 | 53,3 |

Il consumo pro capite qualora non fosse stato direttamente disponibile, è stato ottenuto dividendo il consumo totale di acqua per il numero dei dipendenti.